

ATTO CAMERA DEI DEPUTATI

Interrogazione a risposta scritta 4-07942 Mercoledì 11 febbraio 2015, seduta n. 375
CHIARA GAGNARLI e PAOLO BERNINI. (M5S) — Al Ministro della Salute. —

Per sapere – premesso che:

il 23 gennaio 2015 la seconda sezione del tribunale di Brescia ha condannato — nel processo relativo all'allevamento di cani beagle destinati alla sperimentazione scientifica «Green Hill» di Montichiari (Brescia), chiuso nel 2012 — fra gli altri, Renzo Graziosi alla pena di un anno e sei mesi di reclusione oltre al pagamento delle spese processuali, per i reati di maltrattamento e uccisione di animali (articoli 544-bis e 544-ter del Codice penale) nonché la pena accessoria della sospensione dall'attività di allevamento per anni due; secondo l'accusa sarebbero stati 6.023 i cani beagle morti all'interno di Green Hill dal 2008 al 2012; l'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1950, n. 221 sulla disciplina dell'esercizio delle Professioni sanitarie, prevede che per «i sanitari che si rendano colpevoli di abusi o mancanze nell'esercizio della professione o, comunque, di fatti disdicevoli al decoro professionale (...) il procedimento disciplinare è promosso d'ufficio o su richiesta del Ministero della Salute» che ha sostituito in questa funzione la figura del Prefetto precedentemente citata dalla norma, vista la legge 13 marzo 1958 n. 296; Renzo Graziosi è un medico veterinario iscritto all'ordine provinciale dei Medici Veterinari della provincia di Pescara dal 15 aprile 2005 —:

se non intenda, a decoro e tutela della professione Medico Veterinaria, promuovere l'avvio del procedimento disciplinare al Consiglio dell'Ordine provinciale di Pescara, così come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica succitato.